

# Il muretto

BOLLETTINO DELLA PARROCCHIA **di Sant'Eusebio**



S.E. Mons. Angelo De Donatis durante la celebrazione della S.Messa a S.Eusebio  
1'8 dicembre

## UN AUGURIO SPECIALE

Come ho detto salutando S.E. il Cardinale De Donatis nella sua visita a conclusione dei festeggiamenti dei 130 anni della costituzione della Parrocchia, sono grato perché il cammino che ci eravamo proposti ha avuto la benedizione del Signore e la protezione di Maria Santissima permettendoci di vivere in questi due mesi momenti di intensa grazia e di una apertura alla realtà del nostro rione.

Nonostante le difficoltà di questo periodo così particolare che stiamo vivendo, abbiamo potuto sperimentare come la comunità parrocchiale abbia vissuto e stia vivendo questa circostanza, come altre in questi 130 anni, in modo positivo e propositivo. Auguro a tutti di vivere questo Natale così particolare con la stessa apertura e passione verso la realtà che abbiamo sperimentato nei mesi scorsi.

Don Sandro

### ORARI DELLE FESTIVITÀ DAL 24 DICEMBRE

Giovedì 24 -ore 19.00-veglia e S.Messa della notte

Venerdì 25-S.Natale-S.Messe ore 9.00-10.30-18.30

Sabato 26-S.Stefano- S.Messa ore 10.30.celebrata da S.E. Mons. Libanori .Verrà conferito il Sacramento della Confermazione ad alcuni giovani.

Giovedì 31 ore 18.00 S.Messa e TE DEUM.

Venerdì 1, Maria SS.Madre di Dio.S.Messe ore 9.00-10.30-18.30

Mercoledì 6,Epifania, S.Messe ore 9.00-10.30-18.30

### FESTA DI S.ANTONIO ABATE

#### DOMENICA 17 GENNAIO



La ricorrenza sarà celebrata nelle Sante Messe delle ore 9.00,10.30(S.Messa solenne),12.00 e 18.30.Considerata **l'emergenza sanitaria in corso, siamo tutti chiamati a comportamenti maggiormente prudenti e responsabili** . Pertanto ,per **quest'anno vogliamo vivere questa bella occasione partecipando alle Sante Messe senza animali**. Al termine di ogni celebrazione, a ricordo della giornata, verrà consegnato un depliant con la preghiera di S.Antonio abate , su esso si può apporre il nome del nostro amico animale

# Il cammino di

Le celebrazioni per i 130 anni di S.Eusebio proclamata Parrocchia si sono aperte domenica 27 settembre con la S.Messa celebrata da Mons. Libanori. Nell'omelia il vescovo ci ricorda che



**“la parrocchia è la comunità dei cristiani che vive tra la gente che spesso non conosce il Signore” “né ospiti né privilegiati, dunque i cristiani sanno che la loro dimora**



**definitiva è in un tempo e in uno spazio che appartiene a Dio”**



Silenziosamente hanno abitato e vissuto tra noi **“i Santi della porta accanto”**, da Nennolina, 7 anni appena, che accetta la malattia e la morte immersa nel desiderio dell'incontro con Gesù, a Madre Clelia Merloni, Cor Jesu, che non si lasciò scoraggiare dalle tribolazioni ed ebbe sempre in mente i poveri.



Ricordiamo la Venerabile Maria Bordoni, fondatrice dell'Opera Mater Dei, Santa Giuseppina Vannini, fondatrice della Congregazione “Figlie di S.Camillo” da sempre dedite all'assistenza dei malati, Beata suor Helene De Chappotin fondatrice delle Suore Missionarie Francescane ed infine il Beato Angelo Paoli, frate carmelitano, venerato nella chiesa di SS.Silvestro e Martino ai monti, dove si è concluso il nostro pellegrinaggio



Z

Sia pure rispettando le regole i bambini hanno potuto ricevere per la prima volta il Sacramento **dell'Eucarestia**. Composta e intensa è stata la loro partecipazione.

Ai bambini e alle loro famiglie gli auguri della comunità

Adriana, Alessandro  
Biancamarina  
Cristofer, Davide  
Katherine, Jade  
Jesus David  
John, Kian  
James, Teresa



**Sabato 17 ottobre i giovani hanno organizzato il “giro delle 5 chiese”** senza muoversi da S.Eusebio. Il pellegrinaggio è stato raccontato attraverso filmati e foto.. La speranza e il desiderio di tutti è che al più presto si possa percorrere di persona questo cammino

# in questi mesi....

Domenica 18 due eventi: al mattino la presentazione del libro “6 parroci all’Esquilino” e nel pomeriggio le testimonianze di rappresentanti di altre

etnie- cinesi, indiani, bangla: altre religioni, altra visione di vita , di lavoro, di speranze per il futuro; scoprendo che è possibile camminare insieme



Domenica 25 è stata celebrata la “Messa delle famiglie”.

È stato bello vedere la chiesa piena di genitori e figli, che come la famiglia di Nazareth, si affidano all’Amore del Padre nel cammino della vita.

La celebrazione si è conclusa con l’Atto di affidamento a Maria di Papa Francesco, poiché in Lei ogni famiglia, certa di poter contare sul suo abbraccio materno, può affidare le proprie fragilità.



Domenica 15 novembre uno degli incontri più emozionanti: la S.Messa celebrata da don Benoni Ambarus, direttore della Caritas di Roma, un racconto sulle povertà che conservava il calore di chi ci mette le mani oltre che il cuore, la narrazione delle fragilità umane aggravate dalla pandemia e il flusso di chi , nonostante le paura personali , ha dedicato il suo tempo a consolare a sfamare.



dal 4 al 9 dicembre abbiamo voluto festeggiare la nostra Parrocchia; tuttavia il vero regalo ce lo ha fatto essa stessa dandoci la possibilità di usufruire di una speciale indulgenza plenaria, seguendo anche un percorso all’interno delle navate dal Battistero al Crocefisso, dalla vita alla morte “un tempo e uno spazio che appartiene a Dio”. Inoltre abbiamo ricevuto la benedizione del Santo Padre e quella del nostro Cardinale titolare Daniel Di Nardo

**Il percorso per i 130 anni si è concluso martedì 8 festa dell’Immacolata con la S.Messa celebrata dal Cardinale Angelo De Donatis Vicario del Santo Padre per la diocesi di Roma**

Infine siamo grati per l’opera del comitato costituitosi per questa occasione e che si è prodigato operativamente e con generosità per organizzare al meglio gli eventi che ci hanno accompagnato e che abbiamo vissuto con particolare intensità e gioia.

## I due libri sulla storia della nostra chiesa pubblicati in occasione dei 130 anni

Per scrivere questo libro ho consultato gli archivi parrocchiali e quelli del vicariato per carpire anche l'aspetto umano di Chimenti, di Antonelli, di Dottarelli, di Bordoni. per don Gianfranco Martella e per don Sandro Bonicalzi il compito è stato facilitato dalla frequentazione. Tuttavia le testimonianze dei parrocchiani mi hanno aiutato a far luce su tanti aspetti che non avevo colto e che ho potuto inserire nel piccolo libro. Li ringrazio tutti. Profondo l'amore e profonda la riconoscenza nei confronti di una parrocchia che ha guidato nella fede, nella speranza e nella carità tanti di noi. Basta attraversare la piazza, e per qualcuno basta percorrere un marciapiede, per entrare a pregare in questo luogo che quasi tutti percepiamo come "casa". Ma nei mesi terribili della pandemia, ci siamo resi conto ancora di più della sua importanza perchè in qualche modo ci era più difficile accedervi. Visite brevi, preghiere solitarie, niente Sacramenti. Io sono grata per tanti motivi alla parrocchia di S.Eusebio: uno dei tanti è che in qualche modo mi ha aiutato a crescere bene i miei figli. Introdotti nell'ambiente parrocchiale per i sacramenti della Prima Comunione e poi della Cresima hanno trovato qui il significato della fede e la scoperta dell'amicizia. Non è un caso se ancora oggi a distanza di decenni, la cerchia dei compagni, pur allargata, è rimasta la stessa. I miei due ragazzi hanno avuto il privilegio di crescere in un ambiente sano e buono. e non è un caso se ancora oggi, ognuno di loro con le sue modalità, replica uno stile di vita che ha imparato tra queste mura antiche, primo fra tutti aiutare, soccorrere, accogliere, consolare, proprio come hanno fatto questi 6 parroci all'Esquilino. Un ringraziamento particolare a don Sandro che ha permesso la consultazione degli archivi e ha sempre creduto in questo progetto.

Paola



Il libro: *"Sant'EUSEBIO all'ESQUILINO – la chiesa ed il suo paesaggio dall'età arcaica ad oggi"*, nasce per celebrare i 130 anni della parrocchia e si ricollega idealmente alla collana Roma Sacra pubblicata dalla stessa casa editrice in preparazione del Giubileo dell'anno 2000. Il volume, in fase di stampa, è stato da me curato e racconta la storia della chiesa e le grandi trasformazioni del paesaggio di questo piccolo lembo di Esquilino dal periodo regio e repubblicano fino ai giorni nostri (VIII sec. a.C. – XXI sec. d.C.).

L'antico *Titulus Eusebii* è edificato, tra il IV ed il V sec.d.C., sul luogo dove prima erano la necropoli esquilina ed un'insula romana ancora visibili nei sotterranei della chiesa. Della chiesa paleocristiana, a parte le fonti documentali, rimane poco o nulla; gli interventi più importanti, a noi noti, sono quelli attuati nel XIII sec. da Gregorio IX. La chiesa è poi assegnata ai Celestini che la terranno fino alla soppressione dell'ordine ad inizio '800 con papa Pio VII.

Sul finire del Cinquecento i Celestini, con la costruzione dell'ampio coro a pianta quadrata (in sostituzione dell'antica abside), danno inizio ad un lungo ma lento periodo di trasformazioni architettoniche che si concludono nel corso del XVIII sec. quando la chiesa assume l'attuale aspetto. Viene modificato l'altare maggiore, le colonne che sostenevano le arcate sono sostituite da pilastri e la volta della chiesa è impreziosita dall'affresco di Anton Raphael Mengs (recentemente restaurato).

Dopo il 1870 questa parte di città è oggetto di grandi mutamenti, in pochissimo tempo viene edificato il Rione XV Esquilino il cui centro è

Piazza Vittorio Emanuele II. Per realizzare la piazza il terreno viene livellato ed in prossimità di Sant'Eusebio il livello del suolo viene abbassato di diversi metri tanto che per accedere alla chiesa si dovrà costruire la scalinata. Nel 1890 San'Eusebio diventa parrocchia e così inizia una nuova storia, fatta di vita, di quotidianità, di fede come bene racconta Paola Friggeri in *"6 Parroci all'Esquilino"*

Francesco



### Parrocchia S.Eusebio all'Esquilino

Piazza Vittorio Emanuele II- 12 A

00185 Roma

tel. 06.44.66.170

e-mail: seusebio@alice.it

sito: www.santeusebioroma.org

Hanno reso possibile la realizzazione di questo numero, con l'aiuto di Dio, don Sandro, don

Paolo, Marcella, Paola, Francesco